

Clamoroso retroscena: sos della direttrice al Ministero **Bello e impossibile MarTa senza addetti**

TARANTO - È uno dei venti musei più importanti del Paese, l'attesissimo secondo piano è stato appena inaugurato in pompa magna dal presidente del consiglio Renzi e dal ministro [Franceschini](#), ma il MarTa è senza personale e rischia di non poter far fronte all'afflusso di turisti. Repubblica.it rivela un clamoroso retroscena: il disperato sos della direttrice al Ministero.



PAGINA 9 La direttrice Eva Degl'Innocenti al MarTa con il premier Renzi

MarTa sotto organico. L' sos della direttrice

Il Museo c'è il personale, no

TARANTO - Al gioiello del MarTa mancano «8 unità di personale di accoglienza, fruizione e vigilanza poiché il personale ora in dotazione è del tutto insufficiente a garantire l'apertura al pubblico del percorso espositivo del II piano del museo di prossima inaugurazione, che si terrà nel mese di luglio alla presenza del ministro onorevole [Dario Franceschini](#) e probabilmente del presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi». Poche righe virgolettate: sono quelle della lettera che il 5 luglio scorso la direttrice del museo, Eva Degl'Innocenti, ha inviato alla direzione generale del Ministero per i [Beni Cultu-](#)

[rali](#). Poche righe per dire che non c'è personale e che così il MarTa, fiore all'occhiello di quella che dovrebbe essere la riconversione culturale ed economica della città, non è in grado di reggere l'impatto con i visitatori.

Il clamoroso retroscena è svelato da Repubblica.it, nel blog "Articolo 9" di Tomaso Montanari. Da una parte, dunque, la scintillante inaugurazione di uno dei venti più importanti musei del Paese e dall'altra i problemi di organico che ne compromettono la funzionalità.

All'sos della direttrice del MarTa il direttore generale del ministero, Marina Giuseppone,

ha risposto due settimane più tardi, il 20 luglio, facendo appello agli uffici e istituti centrali e periferici del Ministero per verificare se «siano presenti unità di personale interessate a prestare servizio, temporaneamente nelle more dell'espletamento delle procedure di mobilità interna volontaria, presso il Museo Nazionale Archeologico di

